

Anteprima della sessione del 23-26 novembre 2015, Strasburgo

Dibattito sugli attacchi di Parigi e le misure anti-terrorismo

I deputati discuteranno gli attacchi terroristici del 13 novembre a Parigi, incluse le operazioni di polizia e militari successive, e la riunione del 20 novembre del Consiglio Giustizia e affari interni, in un dibattito con il Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker, e Nicolas Schmit, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio, previsto per mercoledì dalle 8.30 alle 12.00.

4

Combattere la radicalizzazione dei giovani europei senza limitare i diritti dei cittadini

Gli Stati membri dovrebbero intensificare la cooperazione e lo scambio rapido di informazioni tra gli organismi nazionali di sicurezza e Europol per monitorare i sospetti terroristi o i potenziali "combattenti stranieri". In un progetto di risoluzione in discussione martedì e in votazione mercoledì, i deputati suggeriranno misure volte a eliminare tempestivamente i contenuti illegali online che diffondono l'estremismo violento su internet.

5

Seduta solenne con il Presidente italiano Sergio Mattarella

Il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella si rivolgerà ai deputati nel corso della seduta solenne di mercoledì a mezzogiorno. Questa è la prima volta che il presidente Mattarella interviene davanti alla plenaria del PE, da quando è stato eletto dodicesimo Presidente della Repubblica il 31 gennaio 2015.

7

Premio LUX 2015: and the winner is...

Il Presidente Martin Schulz annuncerà il vincitore dell'edizione 2015 del Premio LUX martedì 24 novembre, nel corso di una cerimonia ufficiale in Plenaria. I film finalisti di quest'anno sono: Mediterraneo (Italia, Stati Uniti, Germania, Francia, Qatar) di Jonas Carpignano, Mustang (Francia, Germania, Turchia, Qatar) di Deniz Gamze Ergüven, e Urok (The lesson) di Kristina Grozeva e Petar Valchanov (Bulgaria, Grecia).

8

Voto sulle proposte contro la pianificazione fiscale aggressiva e l'evasione fiscale

Le raccomandazioni del Parlamento per contrastare la pianificazione fiscale aggressiva delle imprese e l'evasione fiscale saranno discusse martedì e votate mercoledì. La risoluzione dovrebbe includere la richiesta alle multinazionali di fornire informazioni sui loro dati finanziari paese per paese, l'introduzione di una base imponibile consolidata comune per le società, accordi fiscali più trasparenti tra gli Stati membri e tali società e una maggiore protezione per i whistleblower.

Bilancio UE del 2016: voto finale

Il Parlamento voterà mercoledì il bilancio UE per l'anno 2016 in seguito a un accordo raggiunto con il Consiglio. I negoziatori del Parlamento si sono opposti a molti dei tagli previsti in un primo momento dal Consiglio e hanno ottenuto maggiori fondi per i Paesi che si trovano in prima linea nell'affrontare l'emergenza migratoria, gli aiuti umanitari, lo strumento Ue di ricerca e sviluppo Horizon 2020, le piccole e medie imprese e gli studenti che usufruiscono dei programmi Erasmus+.

10

Il Parlamento chiede maggior finanziamento a livello UE per affrontare la crisi dei rifugiati

Il PE chiederà mercoledì agli Stati membri di fornire quanti più introiti possibili per affrontare la crisi migratoria, destinando il denaro risparmiato dai contributi nazionali al bilancio dell'Unione europea, più esigui del previsto, a due fondi comunitari per aiutare la Siria e l'Africa e provare ad affrontare le cause profonde della migrazione. I deputati dovrebbero inoltre decidere di fornire risorse aggiuntive per gli sforzi di gestione migratoria.

11

G20 e vertice di La Valletta: le reazioni dei deputati

Il dibattito di mercoledì pomeriggio, al quale parteciperanno il capo della politica estera dell'UE, Federica Mogherini, e in rappresentanza del Consiglio il ministro lussemburghese del lavoro, dell'occupazione e dell'economia sociale e solidale, Nicolas Schmit, si incentrerà principalmente su cambiamento climatico, crescita economica e migrazione, argomenti centrali del G20 di Antalya, Turchia, dello scorso 16 novembre.

12

Assicurazioni: migliore informazione, consulenza e tutela per gli acquirenti

Con il voto di martedì del Parlamento, che aggiorna le norme UE in materia di informazione e di consulenza offerte dal personale di vendita, la distribuzione e vendita di polizze assicurative sarà resa più facile e sicura grazie all'introduzione di nuovi requisiti a tutela dei consumatori simili per tutti i canali distributivi. Sono previste delle eccezioni.

13

Stop alla violenza contro le donne: il PE si veste d'arancione

Mercoledì 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, i deputati chiederanno alla Commissione quali nuove misure intenda adottare per migliorare la prevenzione della violenza di genere contro le donne nell'UE e se, come richiesto dal Parlamento, sia finalmente in grado di proporre una direttiva UE in merito. Il dibattito inizierà alle ore 15:00.

14

Il Parlamento chiede di aumentare il sostegno per l'accesso all'educazione dei bambini nelle situazioni di crisi

Il Parlamento, mercoledì pomeriggio, chiederà agli Stati membri di sostenere l'obiettivo della Commissione di aumentare al 4% la quota dei fondi umanitari per l'istruzione dei bambini nelle situazioni di crisi. Inoltre, i deputati discuteranno la necessità da parte di tutti gli Stati ospitanti di aiutare i bambini rifugiati a integrarsi nei loro sistemi scolastici nazionali. La risoluzione sarà posta in votazione giovedì.

16

Povert  infantile: i deputati presentano alcune raccomandazioni per interrompere il circolo vizioso

Una risoluzione su come migliorare la situazione sociale dei bambini che vivono in condizioni di povert  sar  discussa luned  e posta in votazione marted . Tra le raccomandazioni figurano: maggiori investimenti per la protezione sociale, la sanit , l'istruzione e gli alloggi sociali, oltre alla costituzione di fondi di "garanzia infantile".

17

Preoccupazione per un additivo tossico utilizzato per la plastica riciclata

La Commissione UE non dovrebbe autorizzare il riciclaggio di materie plastiche che contengono l'addolcitore chimico ftalato dietilesile (DHEP) per produrre oggetti morbidi in PVC come calzature e rivestimenti per pavimenti, poich  rappresenta una minaccia tossica per gli apparati riproduttivi dei lavoratori esposti, che potrebbe rendere il loro feto maschio sterile, secondo un progetto di risoluzione che sar  votato mercoled .

19

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/agenda/briefing/2015-11-23>

Per maggiori informazioni

[Ordine del giorno della sessione](#)

[Video in diretta](#)

[EuroparlTV](#)

[Conferenze stampa e altri eventi](#)


[Servizio audiovisivo del PE](#)


[EP Newshub](#)

Contatti

Federico DE GIROLAMO

Addetto stampa PE

 (+32) 2 28 31389 (BXL)

 (+33) 3 881 72850 (STR)

 (+32) 498 98 35 91

 stampa-IT@europarl.europa.eu

Dibattito sugli attacchi di Parigi e le misure anti-terrorismo

I deputati discuteranno gli attacchi terroristici del 13 novembre a Parigi, incluse le operazioni di polizia e militari successive, e la riunione del 20 novembre del Consiglio Giustizia e affari interni, in un dibattito con il Presidente della Commissione, Jean-Claude Juncker, e Nicolas Schmit, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio, previsto per mercoledì dalle 8.30 alle 12.00.

Il dibattito riguarderà le misure antiterrorismo attuali e previste, inclusi il sistema di condivisione dei dati dei passeggeri aerei (Passenger Name Record – PNR) dell'UE, attualmente in negoziazione tra Parlamento, Consiglio e Commissione, il miglioramento dello scambio di informazioni tra gli Stati membri e tra questi ultimi e l'Europol, il rafforzamento dei controlli alle frontiere esterne dell'UE e la lotta al finanziamento del terrorismo e al traffico di armi. I deputati dovrebbero anche discutere sui modi più efficaci per affrontare lo Stato Islamico in Siria e altrove.

Dibattito: mercoledì 25 Novembre

Procedura: dichiarazioni del Consiglio e della Commissione seguite da discussione

Hashtag: #ParisAttacks #terrorism

Per maggiori informazioni

[Dichiarazione congiunta dei capi di Stato e di governo e leader dell'Unione europea e delle sue istituzioni sugli attentati terroristici a Parigi](#)

[Schulz condanna gli attacchi terroristici di Parigi](#)

[Dichiarazione video del Presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz, in seguito agli attentati terroristici a Parigi](#)

[Nota informativa sul sistema PNR dell'UE \(EN/FR\)](#)

[Progetto di relazione sulla prevenzione della radicalizzazione e del reclutamento dei cittadini europei da parte delle organizzazioni terroristiche](#)

Combattere la radicalizzazione dei giovani europei senza limitare i diritti dei cittadini

Gli Stati membri dovrebbero intensificare la cooperazione e lo scambio rapido di informazioni tra gli organismi nazionali di sicurezza e Europol per monitorare i sospetti terroristi o i potenziali "combattenti stranieri". In un progetto di risoluzione in discussione martedì e in votazione mercoledì, i deputati suggeriranno misure volte a eliminare tempestivamente i contenuti illegali online che diffondono l'estremismo violento su internet.

Nel progetto di risoluzione non vincolante, i deputati si dicono a favore di una strategia comune nell'UE per la lotta contro l'estremismo e il reclutamento dei cittadini dell'Unione europea da parte di organizzazioni terroristiche, da applicare in particolare nel web e nelle carceri e attraverso l'educazione e l'inclusione sociale.

Tra le altre misure figurano la confisca dei passaporti, il congelamento delle attività finanziarie, il controllo delle persone potenzialmente radicalizzate che rientrano nell'UE e la creazione di una "black list" di jihadisti europei e sospetti terroristi jihadisti.

Nel testo viene inoltre consigliato di separare i prigionieri radicalizzati, rafforzare il dialogo interculturale e creare sistemi di supporto, come ad esempio numeri telefonici di emergenza, tramite i quali i membri della famiglia e gli amici possono ottenere un aiuto rapido, qualora ravvisassero il timore che qualcuno si stia radicalizzando o possa essere in procinto di lasciare l'UE per partecipare a un'organizzazione terroristica.

Contesto

Si stima che circa 5.000 cittadini europei si siano uniti ad organizzazioni terroristiche e ad altre formazioni militari, in particolare ISIS, Jahbat al-Nusra e altre in Medio Oriente e Nordafrica.

Dibattito: martedì 24 novembre

Votazione: mercoledì 25 novembre

Procedura: risoluzione non vincolante

Per maggiori informazioni

[Proposta di risoluzione sulla prevenzione della radicalizzazione e del reclutamento di cittadini europei da parte di organizzazioni terroristiche](#)

[Intervista a Rachida Dati sulla radicalizzazione dei cittadini europei: "È necessaria una risposta veramente europea"](#)

[Video: dichiarazioni di Rachida Dati sulla prevenzione della radicalizzazione](#)

[Dati personali della relatrice Rachida Dati \(EPP, FR\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Ricerca del PE: prevenire la radicalizzazione nell'UE \(EN\)](#)

Seduta solenne con il Presidente italiano Sergio Mattarella

Il Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella si rivolgerà ai deputati nel corso della seduta solenne di mercoledì a mezzogiorno. Questa è la prima volta che il presidente Mattarella interviene davanti alla plenaria del PE, da quando è stato eletto dodicesimo Presidente della Repubblica il 31 gennaio 2015.

Dibattito: mercoledì, 25 novembre a mezzogiorno

Procedura: Seduta solenne

Hashtag: #Italy #Mattarella

Per maggiori informazioni

[Biografia di Sergio Mattarella](#)

Premio LUX 2015: and the winner is...

Il Presidente Martin Schulz annuncerà il vincitore dell'edizione 2015 del Premio LUX martedì 24 novembre, nel corso di una cerimonia ufficiale in Plenaria. I film finalisti di quest'anno sono: *Mediterranea* (Italia, Stati Uniti, Germania, Francia, Qatar) di Jonas Carpignano, *Mustang* (Francia, Germania, Turchia, Qatar) di Deniz Gamze Ergüven, e *Urok (The lesson)* di Kristina Grozeva e Petar Valchanov (Bulgaria, Grecia).

Il vincitore della nona edizione del premio sarà scelto dai deputati, che voteranno i film in Parlamento dal 16 al 23 novembre.

Sempre martedì, alle ore 15:00, si terrà una conferenza stampa a Strasburgo con i registi dei tre film.

Il Premio LUX è un premio cinematografico istituito dal Parlamento per i film prodotti (o coprodotti) in Europa, con l'obiettivo, da un lato, di orientare il dibattito pubblico sull'Unione europea e le sue politiche, e sostenere, dall'altro, la diffusione di queste produzioni. Il Parlamento sostiene finanziariamente le spese per le traduzioni e la sottotitolazione dei tre film finalisti nelle 24 lingue ufficiali dell'UE, nonché l'adattamento per le persone con problemi di udito o ipovedenti del film vincitore.

Cerimonia di consegna del premio: martedì 24 novembre alle ore 12:00

Procedura: Premio Lux

Conferenza stampa: martedì 24 novembre alle ore 15:00

Per maggiori informazioni

[Sito internet del Premio LUX](#)

[Mediterranea](#)

[Mustang](#)

[Urok](#)

[Intervista a Jonas Carpignano, regista di *Mediterranea*](#)

[Intervista a Margita Gosheva, attrice di *The Lesson*](#)

[Podcast con Jonas Carpignano \(*Mediterranea*\), Elit Iscan \(*Mustang*\) e Margita Gosheva \(*The Lesson*\)](#)

Voto sulle proposte contro la pianificazione fiscale aggressiva e l'evasione fiscale

Le raccomandazioni del Parlamento per contrastare la pianificazione fiscale aggressiva delle imprese e l'evasione fiscale saranno discusse martedì e votate mercoledì. La risoluzione dovrebbe includere la richiesta alle multinazionali di fornire informazioni sui loro dati finanziari paese per paese, l'introduzione di una base imponibile consolidata comune per le società, accordi fiscali più trasparenti tra gli Stati membri e tali società e una maggiore protezione per i whistleblower.

Il progetto di risoluzione, preparato dai correlatori Elisa Ferreira (S&D, PT) e Michael Theurer (ALDE, DE), si basa sul principio che le compagnie multinazionali dovrebbero pagare le tasse nei luoghi in cui creano valore.

Entrambi sostengono che l'attuale concorrenza fiscale sulle aziende, che senza la presenza di qualsiasi struttura concordata induce a una pianificazione fiscale aggressiva e all'evasione, è dannosa. A parte la perdita per le entrate pubbliche, non è corretto, secondo i deputati, che le grandi imprese debbano pagare poche tasse sui loro profitti, mentre le piccole e medie imprese, e i cittadini, devono pagare interamente la loro quota.

Dibattito: martedì 24 novembre

Votazione: mercoledì 25 novembre

Procedura: risoluzione non legislativa

Conferenza stampa: mercoledì 25 novembre, ore 15:00

Hashtag #luxleaks #TaxTransparency

Per maggiori informazioni

[Progetto di relazione \(EN\)](#)

[Comunicato stampa sul voto in commissione \(EN, FR\) \(26.10.2015\)](#)

[Dati personali della correlatrice Elisa Ferreira \(S&D, PT\)](#)

[Dati personali del correlatore Michael Theurer \(ALDE, DE\)](#)

[Procedura \(EN, FR\)](#)

[Sito web della commissione speciale TAXE](#)

Bilancio UE del 2016: voto finale

Il Parlamento voterà mercoledì il bilancio UE per l'anno 2016 in seguito a un accordo raggiunto con il Consiglio. I negoziatori del Parlamento si sono opposti a molti dei tagli previsti in un primo momento dal Consiglio e hanno ottenuto maggiori fondi per i Paesi che si trovano in prima linea nell'affrontare l'emergenza migratoria, gli aiuti umanitari, lo strumento Ue di ricerca e sviluppo Horizon 2020, le piccole e medie imprese e gli studenti che usufruiscono dei programmi Erasmus+.

Per l'anno 2016, il Parlamento e il Consiglio hanno concordato 155 miliardi di euro in stanziamenti d'impegno e 143.9 miliardi di euro in stanziamenti di pagamento. L'intesa sul bilancio 2016, che fa parte di un accordo più generale raggiunto il 14 novembre, include anche la promessa di proseguire l'esperienza dell'iniziativa sull'occupazione giovanile e di mantenere basso il livello delle fatture non pagate, al contrario di quanto accaduto negli ultimi anni. Il Consiglio dovrebbe confermare l'accordo raggiunto il 24 novembre.

Dibattito: martedì 24 novembre

Votazione: mercoledì 25 novembre

Procedura: bilancio

Conferenza stampa: mercoledì 25 novembre alle ore 14:30, con José Manuel Fernandes (EPP, PT), Gérard Deprez (ALDE, BE), Jean Arthuis (ALDE, FR), Eider Gardiazábal Rubial (S&D, ES)

Hashtag #EUBudget #migrationEU #refugeecrisis #EUfunds

Per maggiori informazioni

[Infografica, bilancio UE: spese e contributi degli Stati membri](#)

[Servizio di ricerca del PE: il bilancio 2016](#)

[Dati personali del relatore principale José Manuel Fernandes \(PPE, PT\)](#)

[Dati personali del relatore per le altre sezioni Gérard Deprez \(ALDE, BE\)](#)

[Dati personali del relatore per le agenzie Jens Geier \(S&D, DE\)](#)

[Dati personali della relatrice per il bilancio 2015 Eider Gardiazábal Rubial \(S&D, ES\)](#)

[Procedura \(EN, FR\)](#)

Il Parlamento chiede maggior finanziamento a livello UE per affrontare la crisi dei rifugiati

Il PE chiederà mercoledì agli Stati membri di fornire quanti più introiti possibili per affrontare la crisi migratoria, destinando il denaro risparmiato dai contributi nazionali al bilancio dell'Unione europea, più esigui del previsto, a due fondi comunitari per aiutare la Siria e l'Africa e provare ad affrontare le cause profonde della migrazione. I deputati dovrebbero inoltre decidere di fornire risorse aggiuntive per gli sforzi di gestione migratoria.

Mentre i contributi degli Stati membri al bilancio UE sono diminuiti di 9,4 miliardi di euro, grazie anche a entrate non previste pari a 2,3 miliardi di euro provenienti dalle sanzioni per violazione della concorrenza e dai dazi doganali, quelli per i fondi fiduciari per Africa e Siria sono ancora dietro di 2,3 miliardi di euro. Nel progetto di risoluzione sul bilancio rettificativo 8/2015, il Parlamento si aspetta che gli Stati membri onorino i loro impegni.

In una votazione separata, sempre mercoledì, i deputati dovrebbero approvare l'utilizzo di 1,53 milioni di euro, disponibili dai bilanci 2014 e 2015, per le politiche migratorie nel 2016.

Votazione: mercoledì 25 novembre

Procedura: bilancio

Conferenza stampa: mercoledì 25 novembre alle ore 14:30, con i relatori del bilancio 2016 José Manuel Fernandes (EPP, PT) e Gérard Deprez (ALDE, BE), il Presidente della commissione bilanci, Jean Arthuis (ALDE, FR) e la relatrice del bilancio 2015, Eider Gardiazábal Rubial (S&D, ES)

Hashtag: #EUfunds #EUBudget #migrationEU #refugeecrisis

Per maggiori informazioni

[Comunicato stampa sui fondi in Siria e Africa \(11.11.2015\) \(EN\)](#)

[Comunicato stampa sul bilancio per il 2016: maggiori fondi per i rifugiati e per il lavoro \(EN\)](#)

[Dati personali della relatrice Eider Gardiazábal Rubial \(S&D, ES\)](#)

[Dati personali del relatore José Manuel Fernandes \(EPP, PT\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

G20 e vertice di La Valletta: le reazioni dei deputati

Il dibattito di mercoledì pomeriggio, al quale parteciperanno il capo della politica estera dell'UE, Federica Mogherini, e in rappresentanza del Consiglio il ministro lussemburghese del lavoro, dell'occupazione e dell'economia sociale e solidale, Nicolas Schmit, si incentrerà principalmente su cambiamento climatico, crescita economica e migrazione, argomenti centrali del G20 di Antalya, Turchia, dello scorso 16 novembre.

I deputati, inoltre, discuteranno il piano d'azione congiunto concordato dall'UE e i leader africani durante il vertice di La Valletta dell'11-12 novembre scorso, per gestire l'attuale crisi migratoria e il flusso dei rifugiati.

Dibattito: mercoledì 25 novembre

Procedura: dichiarazioni del Consiglio e della Commissione seguite dal dibattito

Hashtag: #MigrationEU #VallettaSummit #G20

Per maggiori informazioni

[Vertice G20 di Antalya, 15-16 novembre 2015 - Comunicato dei leader del G20 \(EN\)](#)

[Dichiarazione G20 sulla lotta contro il terrorismo \(EN\)](#)

[Vertice di La Valletta, 11-12 novembre 2015 - piano d'azione](#)

Assicurazioni: migliore informazione, consulenza e tutela per gli acquirenti

Con il voto di martedì del Parlamento, che aggiorna le norme UE in materia di informazione e di consulenza offerte dal personale di vendita, la distribuzione e vendita di polizze assicurative sarà resa più facile e sicura grazie all'introduzione di nuovi requisiti a tutela dei consumatori simili per tutti i canali distributivi. Sono previste delle eccezioni.

Gli agenti assicurativi, qualora le nuove norme fossero approvate, dovranno registrarsi presso l'autorità competente nel proprio Stato membro d'origine e seguire un addestramento per soddisfare le richieste e le esigenze dei clienti. Gli acquirenti dovranno essere informati del costo complessivo delle polizze e, prima di firmarle, dovranno poter aver accesso a informazioni standard, a titolo gratuito e in un linguaggio chiaro e semplice, sul tipo di assicurazione, sugli obblighi derivanti dal contratto, i rischi coperti e quelli scoperti, i mezzi di pagamento e i premi previsti.

Per proteggere i clienti da una possibile incapacità finanziaria di un distributore di assicurazioni per la copertura di un premio o un credito, gli intermediari (broker o venditori) dovranno garantire una capacità finanziaria permanente pari al 4% della somma di tutti i premi annuali pervenuti, e mai inferiore a 18.750 euro.

Le regole non si applicheranno a tutta la distribuzione assicurativa. Sono infatti previste alcune eccezioni, per esempio quando l'assicurazione è complementare alla fornitura di beni o servizi e copre il rischio di danneggiamento o furto, o quando l'importo del premio pagato per il prodotto assicurativo non supera i 600 euro su base annua.

Dibattito: martedì 24 Novembre

Votazione: martedì 24 novembre

Procedura: codecisione, accordo in prima lettura

Hashtag: #Insurancemediation #insurance #consumerprotection

Per maggiori informazioni

[Progetto di risoluzione sulla intermediazione assicurativa](#)

[Comunicato stampa dopo accordo con il Consiglio \(30.06.2015\) \(EN/FR\)](#)

[Dati personali del relatore Werner Langen \(PPE, DE\)](#)

[Procedura \(EN/FR\)](#)

Stop alla violenza contro le donne: il PE si veste d'arancione

Mercoledì 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, i deputati chiederanno alla Commissione quali nuove misure intenda adottare per migliorare la prevenzione della violenza di genere contro le donne nell'UE e se, come richiesto dal Parlamento, sia finalmente in grado di proporre una direttiva UE in merito. Il dibattito inizierà alle ore 15:00.

Per celebrare la giornata, il Parlamento europeo a Strasburgo parteciperà all'iniziativa globale "Orange the world" e l'edificio sarà illuminato di arancione dalla sera del 24 novembre fino alla mezzanotte del 25 novembre.

"Orange the world" è una campagna annuale delle Nazioni Unite per prevenire e porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze e ha una durata di 16 giorni, dal 25 novembre al 10 dicembre.

Contesto

Nel febbraio del 2014, il Parlamento aveva approvato una risoluzione d'iniziativa legislativa che chiedeva alla Commissione di proporre, entro la fine dell'anno, un progetto di legge con misure vincolanti per combattere tale problema.

Nel maggio 2014, la precedente Commissione aveva risposto alla richiesta del Parlamento, affermando che non riteneva opportuno affrontare una proposta legislativa per prevenire e combattere la violenza contro le donne.

Secondo un sondaggio condotto dall'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA), circa 62 milioni di donne in Europa - un terzo della popolazione femminile del continente - sono state vittime di violenze fisiche e/o sessuali dall'età di 15 anni.

Dibattito: mercoledì 25 novembre

Conferenza stampa:, mercoledì 25 novembre alle 11:00, con la presidente della commissione per i diritti della donna e uguaglianza di genere, Iratxe García Pérez

Procedura: interrogazione alla Commissione con richiesta di risposta orale

Hashtag: #orangetheworld #16days

Per maggiori informazioni

[Interrogazione con richiesta di risposta orale alla Commissione](#)

[Risoluzione del Parlamento europeo del 25 febbraio 2014 recante raccomandazioni alla Commissione sulla lotta alla violenza contro le donne](#)

[Sondaggio sulla violenza contro le donne dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali \(EN\)](#)

[Studio del PE sulla violenza contro le donne \(EN\)](#)

[Campagna delle Nazioni Unite](#)

Il Parlamento chiede di aumentare il sostegno per l'accesso all'educazione dei bambini nelle situazioni di crisi

Il Parlamento, mercoledì pomeriggio, chiederà agli Stati membri di sostenere l'obiettivo della Commissione di aumentare al 4% la quota dei fondi umanitari per l'istruzione dei bambini nelle situazioni di crisi. Inoltre, i deputati discuteranno la necessità da parte di tutti gli Stati ospitanti di aiutare i bambini rifugiati a integrarsi nei loro sistemi scolastici nazionali. La risoluzione sarà posta in votazione giovedì.

Contesto

Si calcola che siano 65 milioni, in 35 Paesi, i bambini colpiti da situazioni d'emergenza e crisi prolungate e che circa 37 milioni di ragazzi tra i 6 e i 18 anni non vadano a scuola nei paesi colpiti da crisi. Ad ogni modo, l'istruzione durante situazioni d'emergenza è il settore meno finanziato, con solo il 2% di aiuti umanitari investiti per tali bisogni.

Dibattito: mercoledì 25 novembre

Votazione: giovedì 26 novembre

Procedura: interrogazione con richiesta di risposta orale della commissione (con risoluzione)

Hashtag: #education

Per maggiori informazioni

[Documenti della riunione](#)

Povert  infantile: i deputati presentano alcune raccomandazioni per interrompere il circolo vizioso

Una risoluzione su come migliorare la situazione sociale dei bambini che vivono in condizioni di povert  sar  discussa luned  e posta in votazione marted . Tra le raccomandazioni figurano: maggiori investimenti per la protezione sociale, la sanit , l'istruzione e gli alloggi sociali, oltre alla costituzione di fondi di "garanzia infantile".

Nel testo, redatto da In s Cristina Zuber (GUE/NGL, PT), si richiede alla Commissione europea e agli Stati membri di intensificare le risorse, i servizi e la partecipazione dei bambini alla lotta contro la povert  infantile. Inoltre, la riduzione della povert  infantile e dell'esclusione sociale dovrebbe anche diventare uno degli obiettivi della strategia Europa 2020.

Contesto

*Tra il 2008 e il 2012, il numero di bambini a rischio povert  o esclusione sociale in Europa (UE27 + Norvegia, Islanda e Svizzera)   aumentato di quasi un milione, di cui mezzo milione solo tra il 2011 e il 2012. Nel 2013, 26,5 milioni di bambini nell' EU28 erano a rischio di povert  o esclusione sociale. In Estonia, Grecia e **Italia**, la percentuale di bambini che non possono mangiare carne, pollo o pesce per due giorni consecutivi   raddoppiato dal 2008.*

Dibattito: luned  23 novembre

Votazione: marted  24 novembre

Procedura: risoluzione non legislativa

Per maggiori informazioni

Proposta di risoluzione sulla riduzione delle disuguaglianze, con un'attenzione particolare alla povertà infantile

Dati personali della relatrice Inês Cristina Zuber (GUE/NGL, PT)

Procedura (EN/FR)

Preoccupazione per un additivo tossico utilizzato per la plastica riciclata

La Commissione UE non dovrebbe autorizzare il riciclaggio di materie plastiche che contengono l'addolcitore chimico ftalato dietilesile (DEHP) per produrre oggetti morbidi in PVC come calzature e rivestimenti per pavimenti, poiché rappresenta una minaccia tossica per gli apparati riproduttivi dei lavoratori esposti, che potrebbe rendere il loro feto maschio sterile, secondo un progetto di risoluzione che sarà votato mercoledì.

Il DEHP è vietato dal regolamento REACH, ma la Commissione ha proposto, in un progetto di decisione che deve ancora essere approvato dagli Stati membri, di autorizzare il riciclaggio di vecchi materiali plastici che lo contengono per produrre nuovi prodotti in PVC.

Il DEHP è noto per avere effetti negativi sul sistema endocrino dei mammiferi, ad esempio riducendo il testosterone fetale. Può anche colpire irreversibilmente il tasso al quale un mammifero si sviluppa, così come la sua capacità riproduttiva, si afferma nel testo.

Votazione: mercoledì 25 novembre

Procedura: risoluzione non legislativa

Hashtag: #DEHP

Per maggiori informazioni

[Comunicato stampa sul voto in commissione parlamentare \(11/10/2015 – EN/FR\)](#)